



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE  
E NEI LUOGHI DI LAVORO  
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE  
"G.D'ALESSANDRO"

## **Verbale dell'Incontro con gli Stakeholders della Classe IV della Prevenzione**

Giorno 10 aprile alle ore 9.30 sono riuniti presso l'auletta Ascoli della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo i portatori di interesse appartenenti alla Classe della Prevenzione SNT/IV comprendente i CdL in Assistenza Sanitaria (AS) e Tecniche della Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro (TPALL).

Sono presenti:

Dott. G. Abate: Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione dell'Ambiente (ARPA) Sicilia,  
Dott.ssa L. Bezzi: Assistente Sanitario presso l' UOC Centro Gestionale Screening ASP Palermo,  
Dott.ssa R.Boventre: Responsabile del Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dell'ARNAS Civico,  
Dott. A.Butera: Presidente regionale ASNASS Sicilia,  
Dott. N. Casuccio: Dirigente del Dipartimento Prevenzione ASP Palermo,  
Dott. G. Calamusa: Delegato della Direzione Strategica dell'AOUP "P. Giaccone" di Palermo ,  
Dott. C. Di Noto: Ufficio Convenzioni Università di Palermo,  
Dott.ssa M.P. Ferro: Dirigente del Servizio 9 Sorveglianza ed Epidemiologia DASOE, Assessorato Regione Sicilia,  
Dott. L. Maniaci: Dirigente Responsabile dell'Area Formazione, Assessorato Regione Sicilia,  
Dott. Giorgio Picone: Revisore dei Conti dell'Ordine dei Medici, Delegato dell'Ordine dei Medici Palermo,  
Dott.ssa S. Montalbano: Direttrice Regionale Associazione Italiana Ospitalità privata AIOP,  
Dott. M. Palermo: Dirigente Servizio 4 Igiene Pubblica del DASOE, Assessorato Regione Sicilia,  
Dott. A. Polisano: Responsabile del Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dell' Ateneo di Palermo,  
Dott.ssa L.A. Russo, Direzione Regionale Sicilia Sovrintendenza Sanitaria Regionale,  
Ing. A.Terracchio: Responsabile del Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dell' AOUP "P. Giaccone",  
Dott. C. Vagliasindi - Segretario Regionale UNPISI,  
Dott. M. Valenza: Responsabile UOC Centro Gestionale Screening ASP Palermo,  
Dott. G.Veneziano – Responsabile UOS Coordinamento Strutture Residenziali e Semiresidenziali ASP Palermo,  
Ing. C. Vetrano – Amministratore Neos S.r.L.,  
Docenti e studenti dei CdL AS e TPALL. Verbalizza il Segretario della Classe, Prof. Carmelo M. Maida.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE**  
**E NEI LUOGHI DI LAVORO**  
**CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE**  
**“G.D'ALESSANDRO”**

Apri la riunione il Prof. F. Vitale, Presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Palermo, portando il saluto della Scuola e un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e ribadendo l'importanza del confronto con le parti interessate al fine di verificare la rispondenza dei Corsi di Laurea (CdL) alle esigenze del Mondo del Lavoro (MdL).

Interviene successivamente la Prof.ssa A. Casuccio, delegata alla didattica del Dipartimento (DpT) PROMISE, sede di afferenza dei CdL, portando il saluto del Direttore di DpT, il Prof. A. Craxì, e auspicando che tale occasione possa rinforzare a far nascere stabili collaborazioni tra il territorio e l'Università.

La Prof.ssa S. De Grazia, Coordinatore della Classe IV della Prevenzione dell'Università di Palermo, procede all'illustrazione dell'offerta formativa e i possibili sbocchi occupazionali dei due CdL afferenti alla Classe IV, e sottolinea l'importanza dei portatori di interesse come “attori” del sistema universitario, in quanto gli stakeholders, oltre a presentare un diverso punto di vista rispetto agli studenti, docenti e organi collegiali sono un arricchimento in termini di qualità. Essi stessi, inoltre, contribuiscono all'offerta formativa accogliendo gli studenti durante le attività di tirocinio professionalizzante *curriculare e post-lauream*.

Il Dott. G. Calamusa, Delegato della Direzione Strategica dell'AOUP “P. Giaccone” di Palermo, sede della Scuola di Medicina dell'Università di Palermo, conferma l'importanza delle professionalità degli Assistenti Sanitari (AS) e dei Tecnici della Prevenzione (TPALL) nel settore sanitario. A tal fine, afferma che andrebbe aperta una discussione in ambito strategico per permettere l'inserimento di queste figure professionali nelle piante organiche delle strutture sanitarie, in vista della ridefinizione della rete ospedaliera a livello regionale. Aggiunge inoltre che, nella pianta organica dell'AOUP sono già previsti tre TPALL e un AS, ma che purtroppo nella realtà locale troppo frequentemente il ruolo dell'AS viene ricoperto da infermieri che, impossibilitati a svolgere attività assistenziali dirette sul paziente, in esito a prescrizioni del Medico competente, vengono reinvestiti in attività di competenza dell'AS.

Il Dott. N. Casuccio, Dirigente del Dipartimento Prevenzione ASP Palermo, sottolinea l'importanza della figura professionale dell'AS in ambito dei servizi di prevenzione territoriali e la necessità di incontri Università-Territorio per far conoscere sempre più tale professione che, purtroppo nella realtà siciliana, risulta ancora poco conosciuta. Il Dott. Casuccio, inoltre ribadisce le profonde differenze nell'ambito delle competenze degli infermieri rispetto agli AS, affermando che l'AS



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE  
E NEI LUOGHI DI LAVORO  
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE  
"G.D'ALESSANDRO"

avendo acquisito durante il conseguimento del titolo di studi peculiari competenze in ambito di prevenzione, screening e promozione della salute non può essere sostituito da altre figure professionali.

Il Dott. L. Maniaci, Responsabile della Formazione dell'Assessorato Salute Regione Sicilia, reitera la mancanza di AS e TPALL nel territorio locale e presenta la stima dei fabbisogni della Formazione in Sanità dell'Assessorato, affermando la necessità di ampliare il numero di posti per l'accesso ai CdL in AS e TPALL (30 e 50, rispettivamente). Tuttavia, tale richiesta, già avallata a livello ministeriale per l'anno accademico 2018-19 non ha avuto esito positivo.

La dott.ssa M.P. Ferro, dirigente del Servizio 9 dell'Assessorato, intervenendo afferma che gli AS in formazione svolgono ormai da tempo attività di tirocinio curriculare presso l'Assessorato svolgendo un'attività fondamentale nell'ambito dell'U.O. di Sorveglianza dei determinanti di salute. Infatti, attualmente, tutti i sistemi di sorveglianza afferiscono ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e le indagini epidemiologiche sono demandate ai Dipartimenti di Prevenzione che, a causa delle poche risorse, si trovano in difficoltà nel fornire i dati agli organi competenti entro i tempi utili. La presenza degli studenti del CdL di AS ha dato finora un contributo fondamentale nell'ambito dei progetti sviluppati con l'Università di Palermo.

Interviene il Dott. M. Palermo, responsabile del Servizio 4 del DASOE, ribadendo che nell'ambito della Classe IV della Prevenzione, gli studenti del CdL in AS frequentano il DASOE per le attività di tirocinio professionalizzante del III anno, svolgendo un ruolo indispensabile nei diversi servizi di prevenzione mentre ad oggi non è stata prevista alcuna attività di frequenza per gli studenti del CdL in TPALL, cosa auspicabile per il prossimo anno accademico. Inoltre visto l'importante contributo degli studenti di AS nell'ambito del Servizio 4 del DASOE, il Dott. Palermo invita il CdL ad estendere la durata del tirocinio ad un periodo di 3 mesi. Ciò consentirebbe agli studenti di avere inizialmente una panoramica delle attività svolte in abito dell'Assessorato, per poter poi fare una scelta più consapevole dell'ambito in cui investire il restante periodo dell'attività formativa, anche per l'eventuale acquisizione di dati per la stesura dell'elaborato di tesi.

Il Dott. A. Butera, Direttore delle attività professionalizzanti del CdL in AS, illustrando le modifiche che sono state recentemente apportate alle ore di tirocinio curriculari del CdL in AS, ricorda che dal prossimo anno accademico sono previste 225, 300 e 375 ore rispettivamente distribuite nei tre anni. Pertanto, per venir incontro alla proposta del Dott. Palermo si potrebbe



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE  
E NEI LUOGHI DI LAVORO  
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE  
"G.D'ALESSANDRO"

ipotizzare di dedicare tutte le ore di tirocinio del III anno al DASOE, purtuttavia nel rispetto della turnazione degli studenti nei diversi servizi del DASOE.

Considerata l'importanza delle attività di tirocinio, la Prof.ssa De Grazia propone di creare una rete di tirocinio formativo *post-lauream* che darebbe agio a periodi di frequenza più lunghi e quindi di poter affinare l'esperienza lavorativa dei neolaureati.

Interviene il Dott. M. Valenza, responsabile del U.O.S. Centro Gestionale Screening della ASP Palermo, ribadendo l'importanza degli AS in ambito della Prevenzione, auspicando un maggior impiego di queste figure sanitarie sul territorio e una sempre maggiore appropriatezza dell'impiego delle diverse figure professionali in ambito sanitario. Il Dott. Valenza inoltre ribadisce che l'AS oltre ad avere una importanza cruciale in ambito di prevenzione, potrebbe trovare spazio anche in ambito ospedaliero nel seguire durante il successivo percorso diagnostico gli utenti risultati positivi in corso di screening oncologico, e ribadisce pertanto la necessità di dar vita a reti di sorveglianza oncologica.

La Dott.ssa R.Bonventre, AS addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARNAS Civico, auspica un maggior coinvolgimento degli AS in ambito ospedaliero, in collaborazione con la medicina del lavoro, nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria e nelle attività di Direzione Sanitaria. L'AS è una figura strategica per il collegamento tra territorio e ospedale. Fa presente, anche, che non esiste una figura di AS di dirigenza e auspica l'istituzione della laurea magistrale, nel territorio locale.

Interviene nuovamente il Dott. A. Butera, proponendo che le attività di tirocinio andrebbero gestite tramite progetti formativi che vedano coinvolte le sedi ospitanti e gli studenti coinvolti nelle diverse attività. Propone, anche, che sia prodotto un format specifico che uniformi la stesura di tali progetti. Relativamente alla discussione sulle piante organiche, il Dott. Butera auspica che ci sia una revisione di queste in funzione dei bisogni di salute che sono cambiati, come definito nel Piano Regionale Prevenzione (PRP) e nel Piano Nazionale Prevenzione (PNP)

[http://www.pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AssessoratoSalute/PIR\\_AreeTematiche/PIR\\_Pianodiprevenzione/D.A.%20947-15%20PRP%20Sicilia.pdf](http://www.pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_AreeTematiche/PIR_Pianodiprevenzione/D.A.%20947-15%20PRP%20Sicilia.pdf); [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2285\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2285_allegato.pdf).

Il Dott. N. Casuccio concorda sulla necessità di redigere dei progetti formativi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE  
E NEI LUOGHI DI LAVORO  
CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE  
"G.D'ALESSANDRO"

La Prof.ssa A. Casuccio aggiunge che la Laurea Magistrale attualmente è poco rappresentata a livello Nazionale e che in sedi storiche, come quella di Cagliari, è stata al momento disattivata, probabilmente a causa di difficoltà nel supportare didatticamente una nuova laurea secondo i criteri ANVUR. Pertanto, la Magistrale a Palermo potrebbe essere attivata solo se a livello regionale ci fosse un maggiore *appeal* e una ben funzionante attività di *placement* dei laureati sull'intero territorio regionale. La presenza di AS nelle piante organiche delle strutture sanitarie locali aumenterebbe la richiesta della Laurea Magistrale affinché tali figure, già inserite nel MdL, possano ambire a posizioni dirigenziali. La Prof.ssa A. Casuccio aggiunge inoltre un altro importante ambito lavorativo degli AS all'interno dei punti nascita e per la promozione dell'allattamento naturale, altra tematica altamente importante su cui sensibilizzare la popolazione.

Chiusi gli interventi riguardo il CdL in AS, l'interlocuzione si sposta sul CdL in TPALL, dando la parola all' Ing. A.Terracchio, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'AOUP, che promuove l'impiego dei TPALL nel settore privato dove molto spesso altre professionalità, come ingegneri ed architetti, concorrono nei settori della prevenzione. Inoltre l'Ing. Terracchio ricorda che nello stesso Ateneo è in corso di approvazione l'attivazione del CdL in Ingegneria della Sicurezza che rappresenterà un forte competitor dei TPALL. Purtroppo, la carenza del sistema produttivo siciliano non riuscendo ad assorbire tutti laureati in TPALL porta la maggior parte di loro a trovare impiego più facilmente fuori dalla Sicilia.

Interviene la Dott.ssa S. Montalbano, Direttrice Regionale Associazione Italiana Ospitalità Privata AIOP, rappresentando una realtà privata a livello regionale, che si rende disponibile a dare inizio ad una convenzione con la Scuola di Medicina e diventare sede formativa per le attività di tirocinio degli studenti di entrambi i CdL.

Fa seguito l'intervento del Dott. G. Abbate, Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione dell'Ambiente (ARPA) Sicilia, ricordando che l'ARPA potrebbe offrire degli importanti ambiti formativi per gli studenti del CdL in TPALL. Tuttavia, affinché tale figura professionale possa trovare maggior spazio in tale ambito, sarebbe necessario che il CdL implementasse le nozioni in ambito di campionamento ambientale e di problematiche ambientali, in quanto l'attuale profilo professionale degli studenti di TPALL è particolarmente rivolto nell'ambito della Medicina del Lavoro e dell'Igiene degli alimenti mentre ha delle lacune sulle problematiche di natura e ambiente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**  
**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE**  
**E NEI LUOGHI DI LAVORO**  
**CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO INFANTILE**  
**“G.D'ALESSANDRO”**

La Prof.ssa S. De Grazia auspica che in tempi brevi venga rinnovata la convenzione con l'ARPA, importante ambito lavorativo per i tecnici della prevenzione, e che oltre a una rivisitazione dei programmi degli insegnamenti del MED/50 per dare maggior peso ai campionamenti ambientali. Il Dott. Maida, concorda sulla necessità di migliorare la formazione in ambito di campionamento ambientale e suggerisce che sarebbe opportuno attivare delle ADO in materia ambientale per incrementare le conoscenze degli studenti in tale ambito.

La Dott.ssa P. Imburgia e l'Ing C. Vetrano, della NEOS Srl, ribadiscono l'importanza di focalizzare maggiormente le attività del tirocinio pratico in materia ambientale e non solo su temi di interesse di sicurezza alimentare e veterinaria, facendo notare che l'ambito ambientale è particolarmente importante anche nel settore privato e che pertanto tali lacune teorico/ pratiche potrebbero penalizzare gli studenti e rendere più difficile il loro inserimento nel mondo del lavoro anche a livello locale.

Infine, interviene a rinforzare quanto appena detto il Dott. A. Poliso, Responsabile del Sistema di Sicurezza di Ateneo, aggiungendo la necessità di implementare le conoscenze nel campo della chimica e dei rischi annessi.

Alle ore 12:30 la Prof.ssa S. De Grazia, ringrazia ulteriormente tutti i partecipanti per l'attiva e proficua partecipazione a questo incontro, e si propone di organizzare ulteriori incontri con il DASOE, l'AIOP, l'ARPA e la NEOS, al fine di dare seguito a quanto detto per attivare/riattivare convenzioni con tali Enti e migliorare l'offerta formativa degli studenti della Classe IV della Prevenzione.

La seduta si scioglie alle ore 13:00.